

maggiori esponenti il Senatore Cavalloni,
 Presidente; il Marchese Perichetti Ugolini
 (nipote di S. Pio XI) Vice Presidente; il Cou-
 te Franco Ratti (altro nipote di Sua San-
 tità); il Senatore Lantucci, ecc. accogliereb-
 be con entusiasmo il controllo dell'Isti-
 tuto al quale assicura, oltre l'appoggio
 proprio, quello delle gerarchie ecclesiasti-
 che.

Anche gli attuali sottoscrittori priva-
 ti genovesi accettano il controllo dello
 Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La Sede della Società potrebbe subito
 essere trasportata a Roma. L'Istituto in-
 segnerrebbe il Consiglio di Amministrazione,
 ne con elementi propri, affidando la Di-
 rezione della Società a persone di tra-
 fiducia.

Esso, valendosi dell'attuale organizza-
 zione della "Prævidentia", opportunamen-
 te diretta potrebbe all'interno diffondere
 il proprio lavoro in tutto l'ambiente ec-
 clesiastico, oggi di non troppo facile pre-
 trazione diretta.

La "Prævidentia" suggerirebbe la sua